

Frausin: «Le imprese della Distribuzione impegnate a contenere gli aumenti. Per noi è importante tutelare il potere di acquisto degli italiani»

Milano, 23 novembre 2021 – *«È improprio che l'Industria di Marca cerchi di attribuire al mondo della distribuzione responsabilità sugli effetti degli aumenti dei prezzi che hanno investito alcune materie prime e l'energia. Abbiamo ribadito ripetutamente che occorre un impegno comune, con un senso di responsabilità condiviso tra tutti gli attori della filiera, per evitare il più possibile aumenti che graverebbero pesantemente sulle tasche degli italiani, in un contesto economico ancora difficile nel quale i primi segnali di ripresa sono ancora deboli. Da una recente ricerca condotta con Ipsos, infatti, rileviamo che il 67% degli italiani mostra preoccupazioni per gli impatti degli aumenti dei prezzi sul bilancio familiare e ben il 76% del campione non si sente sicuro della propria condizione economica e teme di non riuscire a far fronte a spese impreviste. Proprio per questa ragione abbiamo chiesto all'industria di sottoscrivere un appello comune al Governo affinché si potessero discutere azioni di sistema a tutela del potere di acquisto dei consumatori.*

Le aziende del commercio conoscono bene le dinamiche di filiera: con i prodotti a marchio del distributore, le nostre aziende hanno creato relazioni di concreta partnership con i produttori, sviluppano prodotti di elevata qualità, hanno un osservatorio privilegiato sulla reale situazione del mercato, e sono impegnate alla ricerca di forme di contenimento degli aumenti che avrebbero un impatto sul consumatore finale. L'aumento dei costi, peraltro, riguarda indistintamente sia il comparto produttivo sia quello distributivo, ma su quest'ultimo impatta in maniera ancora più significativa, essendo un settore dalla redditività più contenuta rispetto all'Industria di Marca.

Ci auguriamo quindi che l'Industria di Marca dimostri lo stesso senso di responsabilità al quale dichiara di richiamare il nostro settore. Da parte nostra, continuerà l'impegno a tutelare il consumatore finale a fronte di aumenti che non tengano conto anche del contesto economico e sociale in cui si trova il nostro Paese», così il Presidente di **Federdistribuzione Alberto Frausin.**

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 67 miliardi di euro (di cui 9,6 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 50% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 15.600 punti vendita (di cui 6.000 in franchising), danno occupazione a più di 220.000 addetti e rappresentano il 30% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.